













PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE MINISTERIALE PER LE PERSONE CON DISABILITA'

(DPCM 21.11.2019 - DGR 1496/2023 - DGR 264/2025- DGR 1425/25 - DDS 171/2025 L.R. 21/2018)

AVVISO PUBBLICO

LA DIRIGENTE COORDINATRICE

dell'Ambito Territoriale Sociale n.6, in qualità di Ente capofila dei seguenti Ambiti Sociali della Provincia di Pesaro e Urbino: ATS n.1, ATS n.3, ATS n.4, ATS n.5, ATS n.7;

Vista le DGR 264/2025- DGR 1425/25, il DDS 171/2025 con le quali sono stati definiti i termini e modalità per la presentazione da parte degli ATS dei progetti provinciali inerenti i Progetti per la vita indipendente a valere sul Fondo Nazionale per le non autosufficienze 2022-2024 – annualità 2024.

Richiamata la Delibera del Comitato dei Sindaci n. 14 del 07/10/2025

RENDE NOTO

le modalità per la presentazione delle domande finalizzate alla realizzazione di <u>ulteriori</u> progetti personalizzati di "Vita Indipendente Ministeriale", così come approvate dal Comitato dei Sindaci dell'ATS n.6 con Deliberazione n. 14 del 07/10/2025.

I progetti di Vita Indipendente consentono alle persone adulte con disabilità grave il raggiungimento della vita autonoma e indipendente, favorendo il diritto di vivere in autonomia quale "soggetto attivo" e protagonista della propria vita.

Relativamente agli interventi già attivi e finanziati con risorse assegnate all'ATS 6, quale capofila a livello provinciale a valere sul Fondo Nazionale per le non autosufficienze 2022-2024, si evidenzia che:

- 1) è garantita la prosecuzione dei progetti di vita indipendente a coloro che risultano essere già titolari della misura afferente ai fondi annualità 2023;
- 2) è consentito l'aggiornamento delle condizioni soggettive di coloro che sono collocati nella graduatoria relativa all'anno 2025 ed approvata con determinazione n. 340/2025;

Con il presente avviso, pertanto, è data la possibilità di presentazione di nuove domande finalizzate alla realizzazione di ulteriori progetti personalizzati di vita indipendente ministeriale, aggiornando la relativa graduatoria provinciale, sulla base dei criteri indicati nel presente Avviso.

Così come indicato nella DGR 264/2025, in considerazione che, in attuazione della Legge n.227/2021 "Delega al Governo in materia di disabilità", è in corso la fase di sperimentazione delle disposizioni di cui al D. Lgs n.62/2024, si evidenzia che le linee attuative definite nell'allegato B alla DGR 264/2025 e) relative al progetto Vita indipendente vanno in continuità con le precedenti programmazioni, fermo restando l'applicazione del suddetto decreto legislativo al termine della fase di sperimentazione.

1. CHI PUO' PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare domanda, per l'anno 2026, coloro che intendono manifestare il proprio interesse a sperimentare progetti di Vita Indipendente Ministeriale, o loro delegati, che non risultino essere collocati nella graduatoria dell'anno 2025, poiché già garantiti.

2. DESTINATARI DEI PERCORSI DI VITA INDIPENDENTE

Possono inoltrare richiesta di accesso ai percorsi di vita indipendente coloro che posseggono i requisiti indicati nelle "Linee Guida regionali" di cui all'art.6 della L.R. 21/2018 definite dalla Regione Marche con DGR n. 1696/2018 e alle disposizioni contenute nelle "Linee di Indirizzo per progetti di vita indipendente" di cui al DPCM 21.11.2019, aventi i seguenti requisiti:

- a) aver compiuto 18 anni di età al momento della presentazione della domanda e non avere superato i 64 anni;
- b) essere residenti nei Comuni afferenti agli Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Pesaro Urbino;
- c) in permanente grave limitazione dell'autonomia personale che non derivi da patologie strettamente connesse ai processi di invecchiamento;
- d) con livelli di intensità del bisogno assistenziale limitativo dell'autonomia personale, non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesici o altre forme di sostegno rivolte a facilitare l'autosufficienza;
- e) essere in grado di esprimere la propria capacità di autodeterminazione e la volontà di gestire in modo autonomo la propria esistenza e le proprie scelte.

L'intervento è alternativo, nel senso di non sovrapposizione temporale della titolarità, agli altri due interventi sostenuti con risorse FNA ("Assegno di cura" e "Disabilità gravissima"), al progetto "Vita Indipendente" di cui alla L.R. 21/2018, all'intervento "Riconoscimento e valorizzazione del lavoro di cura del familiare-caregiver che assiste persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA)" e all'intervento "Riconoscimento e valorizzazione del lavoro di cura del familiare-caregiver che assiste un familiare di età compresa tra 0 e 25 anni affetto da una malattia rara di cui all'Allegato 7 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 e che necessita di ventilazione e/o nutrizione artificiale".

3. AREA DI INTERVENTO

Il finanziamento è finalizzato a supportare i costi <u>dell'Assistente Personale</u>, liberamente scelto dalla persona mediante regolare contratto tra le parti nel quale risultano indicati modalità e tempi di realizzazione delle azioni richieste e previste nel Progetto Personalizzato di Vita Indipendente condiviso con la stessa persona con disabilità al fine di raggiungere una maggiore autonomia.

L'ATS 6, gli Ambiti interessati e, per essi i Comuni capofila, risultano estranei a qualsiasi rapporto di lavoro intercorrente tra beneficiari e assistenti selezionati.

L'Assistente Personale è un operatore che si prende cura della persona con disabilità contribuendone a sostenere il suo benessere psico-fisico; agisce secondo quanto previsto nel "Progetto Personalizzato di Vita Indipendente" condiviso con la persona e redatto dalle Unità Multidisciplinari dell'Età Adulta e dal Dipartimento di Salute Mentale dell'AST di Pesaro Urbino, a cui spetta la presa in carico delle persone con disabilità e delle persone con problemi di salute mentale.

Supporta la persona con disabilità in tutte le sue esigenze che possono riguardare i diversi ambiti della vita: cura della persona, ambito domestico, studio, formazione e lavoro, attività ricreative e sportive,

Ambito Territoriale Sociale n.6 C.F./P.iva: 00127440410 partecipazione alla vita sociale, civile e di comunità.

Ogni onere assicurativo o previdenziale riguardante gli Assistenti Personali è a carico della persona con disabilità/datore di lavoro. Nel caso in cui la scelta cada su un Assistente Personale dipendente di un'impresa profit o no-profit, la persona con disabilità dovrà sottoscrivere direttamente con l'impresa un contratto per la fornitura del servizio di assistenza.

4. PROGETTI PERSONALIZZATI DI VITA INDIPENDENTE

I soggetti interessati dovranno inoltrare la domanda entro i termini fissati all'art. 8 del presente Avviso al Comune capofila dell'Ambito di residenza (Pesaro, U.M Catria e Nerone- Cagli -, Fano, Fossombrone, Urbino, Carpegna).

Ciascun Ambito provvederà ad inoltrare la domanda alle Unità Multidisciplinari Età Adulta o al Centro di Salute Mentale dell'AST Pesaro Urbino territorialmente competenti.

Alle Unità Multidisciplinari o Multiprofessionali (UMEA/DSM) è demandata la presa in carico, la valutazione multidimensionale effettuata attraverso l'impiego di specifiche scale di valutazione, la stesura del Progetto personalizzato con indicazione del relativo Budget di progetto.

Alle stesse Unità spetterà la verifica sull'andamento del Progetto personalizzato e sui risultati conseguiti. Le Unità Multidisciplinari provvederanno all'invio all'ATS 6 dei Progetti Personalizzati redatti sulla base delle domande presentate;

Altresì le Unità Multidisciplinari provvederanno all'invio all'ATS 6 dei Progetti Personalizzati aggiornati di coloro che, collocati nella graduatoria 2025, hanno manifestato la volontà di aggiornare le proprie condizioni soggettive.

L'ATS 6 sulla base dei Progetti ammessi a finanziamento precederà alla predisposizione della Scheda Progetto da inviare alla Regione Marche al fine dell'accesso al finanziamento

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI PERSONALIZZATI DI VITA INDIPENDENTE

I progetti personalizzati di Vita Indipendente Ministeriale verranno valutati da un'apposita commissione che provvederà alla stesura della graduatoria redatta in base ai punteggi complessivi di seguito riportati, nel rispetto di quanto stabilito con delibera del Comitato dei Sindaci n. 14 del 07/10/2025

PUNTEGGIO

	I ENSITA DEL DISOGNO ASSISTENZIALE- SCALA DI	TUNTEGGIO	
BA	RTHEL		
A	LIVELLO MOLTO ALTO	20	
В	LIVELLO ALTO	15	
\mathbf{C}	LIVELLO MEDIO	10	
D	LIVELLO BASSO	5	
CO	NDIZIONE FAMILIARE	PUNTEGGIO	
A	IL DISABILE VIVE DA SOLO	15	
В	PRESENZA NEL NUCLEO DI FAMILIARI CONVIVENTI	15	
	IN ETÀ AVANZATA E/O IN PRECARIE CONDIZIONI DI		
	SALUTE CERTIFICATE		
FI	NZIONI DI GENITORIALITA'	PUNTEGGIO	
A		10	
11	* a prescindere dal numero	10	
	a presentative dar namero		
PE	RCORSI DI VITA AUTONOMA	PUNTEGGIO	
A	IL DISABILE HA ADERITO A PERCORSI DI AUTONOMIA	10	
	DI CUI AL PNNR M5C2 Investimento 1.2		
В	NON BENEFICIARIO DEL PROGETTO HCP	3	
TI	POLOGIA DEGLI OBIETTIVI: è possibile indicare solo un	PUNTEGGIO	
obiettivo principale			

INTENSITÀ DEL BISOGNO ASSISTENZIALE- SCALA DI

Ambito Territoriale Sociale n.6 C.F./P.iva: 00127440410

2

B ATTIVITÀ DI RILEVANZA SOCIALE E/O RICREATIVE

C AZIONI COMUNI DI VITA QUOTIDIANA PERLOPIÙ ALL'INTERNO DELLE PARETI DOMESTICHE

Condizioni di priorità: a parità di punteggio, verranno valutate le seguenti condizioni di priorità:

- 1) minore età;
- 2) minore valore Isee Ordinario in corso di validità.

6. PROGETTI AMMESSI E CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Potrà essere finanziato un numero di progetti fino alla massima capienza delle somme disponibili, pari ad € 334.566,00.

L'intervento economico si sostanzia nel riconoscimento di un contributo a sostegno delle spese per assistenti personali autogestiti, scelti dalla persona con disabilità.

Indipendentemente dal budget attribuito al Progetto Personalizzato, il finanziamento individuale massimo riconosciuto al beneficiario per la durata dell'intervento di 12 mesi è commisurato ai seguenti livelli di intensità assistenziale:

livello molto alto: € 13.000,00;
livello alto: € 10.500,00;
livello medio: € 8.500,00;
livello basso: € 7.000,00

7. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DURATA DEI PROGETTI

Fermo restando il rifinanziamento, per l'anno 2026, delle progettualità di coloro che risultano già beneficiari della medesima misura per l'anno 2025, saranno finanziati i progetti di vita indipendente di coloro che risultino collocati in posizione utile nella graduatoria unica provinciale, sino a concorrenza della somma massima disponibile.

I progetti, per l'anno 2026, avranno una durata massima di 12 mesi, con decorrenza dal 1° gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2026 e comunque decorrenti dalla data di stipula di regolare contratto di lavoro.

Nel caso in cui le risorse disponibili risultassero in eccedenza rispetto al contributo massimo assegnabile ai beneficiari, in virtù della necessità di utilizzare completamente le risorse assegnate, i soggetti ammessi al beneficio potranno usufruire di un incremento proporzionale del valore economico attribuito.

Nel caso in cui le risorse a disposizione risultassero non sufficienti a garantire l'erogazione completa del contributo previsto al beneficiario collocato in posizione utile, in virtù della necessità di utilizzare completamente le risorse assegnate, lo stesso potrà usufruire di un contributo ridotto rispetto a quello indicato in relazione alle effettive disponibilità residue.

L'Ambito Territoriale Sociale 6 provvederà alla liquidazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari.

8. TEMPI E MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà pervenire, con le formalità previste, al <u>Comune capofila dell'A.T.S. territorialmente competente.</u>

DAL 15 OTTOBRE 2025 AL 3 NOVEMBRE 2025

Ambito Territoriale Sociale n.6 C.F./P.iva: 00127440410

^{*} sono esclusi Tirocini di Inclusione Sociale

AMBITO	PEC COMUNE CAPOFILA/ATS
ATS 1 Pesaro	comune.pesaro@emarche.it
ATS 3 UM Catria e Nerone	cm.cagli@emarche.it
ATS 4 Urbino	comune.urbino@emarche.it
ATS 5 UM Montefeltro	ats5montefeltro@emarche.it
ATS 6 Fano	ambito6.comune.fano@emarche.it
ATS 7 Fossombrone	comune.fossombrone@emarche.it

La domanda deve essere corredata obbligatoriamente, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione: 1. copia di un valido documento di identità (non richiesto in caso di domanda sottoscritta con firma

- digitale); 2.copia del verbale dell'accertamento della condizione di disabilità con il riconoscimento della condizione di gravità (art. 3 c.3 L. 104/92);
- 3. eventuale decreto di nomina di amministratore di sostegno, tutore, curatore.

9. REPERIMENTO MODULI DI DOMANDA:

I moduli per presentare la domanda sono a disposizione presso:

- le sedi P.U.A. dei Distretti Sanitari di Fano (Mondolfo, Mondavio, Pergola e Fossombrone)
- le sedi P.U.A. del Distretto di Pesaro e del Distretto di Urbino
- le sedi degli A.T.S.
- siti istituzionali degli A.T.S.
- Servizio UMEA e CSM dei territori interessati al presente Avviso

10. RICHIESTA INFORMAZIONI

Eventuali informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti al Punto Unico di Accesso (P.U.A.), ove istituiti, ovvero agli U.P.S. dei rispettivi Ambiti.

Dirigente Coordinatrice Servizio Sociale Associato ATS n. 6 Dott.ssa Roberta Galdenzi

Comunicazione Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Amministrazione	Comune di Fano, in qualità di Comune capofila dell'ATS 6 Via S. Eusebio n. 34 – 61032 Fano
competente	(PU)
Oggetto del procedimento	DPCM del 21.11.2019 L.R. 21/2018 DGR 1496/2023, DGR 264/2025, 1425/25 DDS 171/25.
Responsabile procedimento	Sabrina Bonanni, Funzionario E.Q. Longevità e Disabilità ATS n.6
Inizio e termine del	L'avvio del procedimento decorre dal giorno di Protocollazione della data della domanda, i termini
procedimento	di conclusione del procedimento sono stabiliti in conseguenza all'accertamento di entrata dei
	fondi.
Inerzia	L'interessato potrà attivarsi ai sensi dell'art. 2 c. 9 bis L. 241/90 nel rispetto delle disposizioni
dell'Amministrazione	fissate dall'Amministrazione Comunale. Successivamente rimane comunque possibile attivare il
	ricorso al TAR nei termini di legge.
Ufficio in cui si può	Ambito Territoriale Sociale n. 6 – Via Sant'Eusebio n. 32 - Fano, nei giorni e negli orari di apertura
prendere visione degli atti	al pubblico con le modalità previste dagli art. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata
	dalla L. 15/2005 e dal regolamento sul diritto di accesso alle informazioni, agli atti e documenti
	amministrativi, adottato dal Comune di Fano .

Informativa. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e del D.lgs.196/2003 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

Titolari del trattamento: Comune di Fano in qualità di Ente Capofila dell'ATS n. 6 per l'intera banca dati, i restanti Comuni capofila degli Ambiti ed i Servizi UMEA e CSM per la banca dati dei cittadini residenti, nell'ambito delle rispettive competenze

Responsabili del trattamento: Rappresentanti legali degli Ambiti Sociali della Provincia di Pesaro e Urbino e Responsabili dei Servizi UMEA e CSM ciascuno per quanto previsto dalla procedura.

Incaricati: Sono autorizzati al trattamento in qualità di incaricati i dipendenti assegnati anche temporaneamente, agli A.T.S., ai Servizi UMEA e CSM ed al Servizio Finanziario del Comune di Fano in qualità di Comune capofila dell'ATS n.6, tenuto alla liquidazione dei contributi assegnati, unitamente all'istituto creditizio di tesoreria comunale.

Responsabile Protezione dati dell'Ente capofila: Morolabs Srl -Riferimento:Francesco Moroncini Tel./FAX: 071.9030585/071.2210025 e-mail/PEC: dpo@morolabs.it / morolabs@legalmail.it

Finalità: i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse alla concessione del beneficio richiesto.

Modalità: Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici. Nel rispetto della normativa i dati sensibili sono custoditi in contenitori chiusi a chiave e, nel caso di trattamento su supporto informatico, sono adottate chiavi d'accesso.

Ambito di comunicazione: I dati verranno utilizzati dai Comuni capofila di ciascun Ambito e dai Servizi UMEA e CSM con riferimento ai propri residenti. La tipologia dei dati e le operazioni eseguibili avvengono in conformità a quanto stabilito nella legge. In particolare, i dati verranno comunicati all'ATS n.6, all'Ente Regione Marche, al Servizio Sanitario Distrettuale nonché all'istituto di credito indicato dal richiedente per l'emissione dell'eventuale contributo assegnato.

Natura conferimento dati: Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza in caso di mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di effettuare le verifiche previste e pertanto comporta l'esclusione dal procedimento.

Diritti: L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento ed integrazione, nonché di cancellazione dei dati o trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge, ed infine il diritto di opposizione per motivi legittimi, come previsto dal Regolamento UE 2016/679 e dagli art. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/03, rivolgendosi alla sede del Comune capofila di ciascun A.T.S.

Sito: L'elenco dei Responsabili è pubblicato sul sito del Comune di Fano, Ente capofila della presente procedura